



# POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia



Dirigente responsabile: Marco Ollari - marcolollari@polisquotidiano.it - Via Editoria, Palazzina (v) Stampa, 11/1, Parma - C. postale Reg. Trib. PR n° 22 del 11/01/2003 (pubblicità) e 2/76-74-75/1 del 18/11/1977 (periodico) - Anno VII - Numero 201 - DOMENICA 6 SETTEMBRE 2009

Anno VII - Numero 201 - DOMENICA 6 SETTEMBRE 2009

EURO 0,50

## LA GIUNTA COMUNALE DI BORGOTARO HA INCONTRATO CGIL E CISL Emergenza lavoro in Val Taro: la crisi fa ancora paura

**L**o stato di salute dell'economia in alta Val Taro continua a destare preoccupazione e se ancora non si parla di ecatombe di posti di lavoro è perché sindacati e istituzioni hanno eretto una barriera efficace, sfruttando tutti gli ammortizzatori sociali e le opportunità possibili.

Lunedì scorso la giunta di Borgotaro ha incontrato i rappresentanti della Cgil e della Cisl di zona per fare una lastra della situazione attuale ai tre settori che occupano più manodopera: il ceramico, il metalmeccanico e l'alimentare.

"Perdura il grave momento di difficoltà delle nostre imprese, in parte assorbito e attenuato con il

coinvolgimento del Sindacato, dei lavoratori, delle Istituzioni, Regione, Provincia, Comunità Montana, Comuni, delle Imprese - recita la nota ufficiale diramata dal Municipio - che, in concertazione, la scorsa primavera hanno affrontato e aggredito una situazione che inizialmente poteva portare alla perdita di oltre 200/250 posti di lavoro in due settori quello ceramico e quello metalmeccanico forze trainanti della nostra economia. Nel settore ceramico (industrie Fincuoghi di Bedonia e Borgotaro, ndr), pare che la situazione possa consentire, su tempi sufficientemente lunghi assistiti dalla Cassa integrazione straordinaria, di guardare con leggero ottimismo

all'evoluzione del mercato che ci aspettiamo in parziale ripresa nei prossimi due anni. Nel settore metalmeccanico la situazione appare un po' più compromessa in almeno due unità lavorative. A questo punto la conta dei posti di lavoro a rischio appare ridimensionata rispetto alle prospettive iniziali. I meccanismi di finanziamento messi in atto dal tavolo istituzionale immediatamente all'avvio della crisi e di cui hanno già beneficiato alcune imprese locali hanno dato le risposte che ci si attendevano". A quanto pare, inoltre, cominciano a manifestarsi difficoltà anche nel comparto alimentare. Sindacati e Giunta si incontreranno di nuovo fra due settimane e

per allora sul tavolo finiranno anche "gli aspetti legati all'occupazione del mondo della scuola e delle imprese edili dalle quali ci giungono segnali di criticità".

Intanto, il Comune ha garantito di aver attivato tutti i canali ed i contatti con Banche e Associazioni Onlus per la fruibilità, ad esempio, dei prestiti d'onore, delle dilazioni nei pagamenti di utenze da parte di chi è cassaintegrato. Tutto questo aspettando altre misure anticrisi attese col varo del Bilancio 2010, che dovrà prevedere ulteriori somme con le quali partecipare a finanziare con la Provincia e con altre Istituzioni aiuti alle Imprese e sgravi per le famiglie in difficoltà.